

(20)

2. 64-VARIA
scopie nella
procedi
differenziale

ORIGINALE



COMUNE DI POZZUOLI

PROVINCIA DI NAPOLI

Settore Servizio SERVIZI SOCIALI
Assessorato SERVIZI SOCIALI
Proposta di deliberazione N. 219 del 16.8.97

Categoria Consiglio Classe Consiglio Fascicolo 827
Annotazione CONS. 52

Registro delle Deliberazioni del Consiglio Comunale - Delib. N. 41

OGGETTO: Delibera di Consiglio n°15 del 24.2.97, avente ad oggetto:
App.ne dello schema di regolamento del Centro di Prima Accoglienza ed ospitalità dei Minori. Richiesta di chiarimenti da parte del Comitato Regionale di Controllo. CONTRODEDUZIONI.

L'anno millenovecento novantotto il giorno quattordici del mese di OTTOBRE nella Casa Comunale, e precisamente nella sala delle adunanze municipali, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di prima convocazione ed in seduta pubblica.
Premesso che a ciascun Consigliere è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'albo pretorio del Comune, si dà atto che dei seguenti consiglieri in carica:

1	DEVOTO	Gennaro - SINDACO
2	ALLÉATI	Enrico
3	ANDREOZZI	Gennaro
4	ARTIACO	Antonello
5	BELLOFIORE	Gennaro
6	BUONANNO	Oreste
7	BUONO	Elio
8	DI BONITO	Gennaro
9	FIANDRA	Luigi
10	FIGLIOLA	Vincenzo
11	GOFFREDI	ACHILLE
12	FUMO	Gennaro
13	GIACOBBE	Pasquale
14	GRITTO	Pasquale
15	LUCIGNANO	Filippo
16	LUCIGNANO	Luigi

17	LUONGO	Michelangelo
18	MAIONE	Francesco
19	MORELLI	Carmine
20	MORRA	Carlo
21	SCOTTO di V.	RAFFAELE
22	PARRELLA	Mauro
23	PICARIELLO	Gennaro
24	POLLIO	Pietro Paolo
25	RASTRELLI MADDALUNO	Massimo
26	RUSSO	Giovanni
27	SILVÉSTRI	Fabio
28	SIMEOLI	Ernesto
29	TERRACCIANO	Procolo
30	TORTORELLI	Francesco
31	TRINCONE	Alfonso

Sono assenti i signori: LUCIGNANO F. - GIACOBBE - POLLIO - RASTRELLI - TORTORELLI - LUONGO - FIANDRA - RUSSO - MAIONE - GOFFREDI.

Presiede la riunione Il Cons. Andreozzi, constatato che il numero dei presenti è legale per l'adunanza, in grado di prima convocazione ed in prosieguo di seduta mette in discussione l'argomento segnato in oggetto.

Assiste alla seduta il Segretario Generale dott. Gaetano Virtuoso il quale partecipa alla stessa ai sensi del comma 68 lett.a) dell'art. 17 della legge n. 127/97 * esprimendo / non esprimendo il parere sulla proposta in quanto * richiesto / non richiestogli.
*) Barre il caso ricorrono.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

IL CONSIGLIO

Vista la deliberazione n° 15 del 24/02/97, adottata dal C.C. con la quale veniva deciso quanto segue:

- 1) La narrativa è parte integrante del presente deliberato e pertanto il suo contenuto si intende integralmente riportato,
- 2) Di approvare lo schema di regolamento del centro di prima accoglienza ed ospitalità dei minori, così come predisposto dall'ufficio ed allegato alla presente quale parte integrante;
- 3) Di provvedere, dopo l'approvazione da parte del Co.Re.Co., alla ripubblicazione all'Albo Pretorio del Comune come per legge;
- 4) Dare incarico, dopo l'escutività della presente deliberazione, di predisporre apposito piano finanziario finalizzato all'acquisto delle attrezzature, dei materiali ed arredi per l'attivazione del centro, nonché alla quantizzazione delle spese per il suo funzionamento;

Tenuto presente che tale deliberazione è stata inviata a norma di legge al Comitato di Controllo - Sezione di Napoli - e che lo stesso, con atto n° 201240 del 17/03/97 - verbale n°22 - ha invitato questo Ente a fornire chiarimenti ed elementi integrativi, ai sensi degli art.45 e 46 della legge 08/06/90 n° 142, nonché agli art.4 e 20 della Legge Regionale 14/06/97 n° 21, avendo rilevato che "sull'atto in esame non si rileva il parere del Ragioniere, inoltre emergono delle perplessità sul parere espresso da Segretario Comunale e in ordine alla spesa complessiva presunta e sul reclutamento delle figure professionali previsto all'art. 9 del Regolamento. Infatti alcune di esse non figurano nell'organico comunale. Ciò posto si rileva che la spesa, che pur deve essere prevista in bilancio non necessariamente deve far parte del regolamento; però l'Ente è tenuto a specificare come vengono reclutate le figure professionali di cui all' art. 9 del Regolamento".

Letto il 4° Comma dell'art. 46 della legge 08/06/90 n° 142, con il quale si dà facoltà a questo Ente di formulare controdeduzioni in ordine al suddetto provvedimento del Comitato.

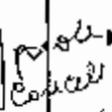
Ritenuto di controdedurre in proposito, in quanto il personale di cui all'art. 9 viene reclutato dall'organico comunale fatta eccezione per il personale Psicologo, per il quale si provvederà con personale della A.S.L. NA 2 competente per territorio.

3; Va aggiunto per completezza di chiarimento che il progetto per l'istituzione di un centro di prima accoglienza per minori, ai sensi della legge 216/91 è stato finanziato per £ 154.500.000 dal Ministero degli Interni così come si rileva dalla nota prefettizia n°1407/Gab. del 22/02/97, in allegato (A).

Ancora va detto che la delibera, oggetto della richiesta di chiarimenti prevede al punto 4 del dispositivo, dopo la sua approvazione, la predisposizione da parte degli uffici preposti, di apposito piano finanziario, finalizzato all'acquisto di attrezzature dei materiali ed arredi per l'attivazione del centro, nonché alla quantizzazione delle spese per il suo finanziamento.

Letti i pareri espressi, ai sensi dell'art.53 della legge 08/06/90 n°142, dal Dirigente dell'8° Settore, dal Ragioniere Capo e dal Segretario Generale, pareri che sottoscritti da detti Dirigenti vengono inseriti nel presente verbale del quale, previa firma del Presidente, dell'Assessore anziano e del Segretario Generale, sono parte integrante



IL
Dott. 

41



Municipio di Pomigliano
PROVINCIA DI NAPOLI

Al. TORRELLI
[Handwritten signature]

Al Sig. Segretario Generale

Prot. N. 219/16-P-97 AN. 1

Risposta al foglio del _____

Div. _____ Sez. _____ N. _____

GRAFICA FLEGREA - Pomigliano - Tel. 526517

OGGETTO: Parere tecnico espresso ai sensi dell'art. 53 della legge 142/90, in merito alle controdeduzioni chieste dal CO.RE.CO., alla delibera consiliare avente ad oggetto: "Approvazione dello schema di regolamento del centro di prima accoglienza ed ospitalità dei minori".

Trattasi di chiarimenti da fornire al Comitato Regionale di Controllo di Napoli, in ordine alla delibera consiliare n°15 del 24.02.97, per il quale venne già espresso il parere di competenza, che si allega alla presente.

Il Dirigente 8° Settore
Rag. Gabriele Pinnarò

[Handwritten signature]
16/9/97



III^a RIPARTIZIONE
181 del 7/2/92

15/com.

IV. SEGRETARIO GENERALE
Dott. *[Signature]* Virtuoso

Municipio di Pozzuoli
PROVINCIA DI NAPOLI

Al Sig. Segretario Generale

Prot. N. _____ All. _____

Risposta al foglio del _____

Div. _____ Sez. _____ N. _____

SEDE

GRAFICA FONSOR - Grogano - tel. 361AE

OGGETTO Parere tecnico espresso ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/90, in merito alla proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto: "Approvazione dello schema di regolamento del centro di prima accoglienza ed ospitalità dei minori".

La proposta di schema di regolamento del centro di prima accoglienza ed ospitalità dei minori, doveva essere sottoposto all'esame della Commissione Speciale, istituita dal Sig. Sindaco ai sensi dell'art. 6.4 dello Statuto Comunale con proprio Decreto n. 26091 del 07.06.96.

Detta Commissione, sebbene convocata per ben 4 volte, non ha espresso il richiesto parere per la predisposizione definitiva dello stesso schema.

Il Presidente del Consiglio Comunale, a tal proposito interessato, ha dato disposizione perché fosse predisposta apposita delibera consiliare per l'approvazione di detto regolamento.

Tanto premesso, nel merito del regolamento, nulla si osserva sulla regolarità tecnica dello stesso, fatti salvi i pareri di regolarità tecnica del Settore del Personale, di regolarità contabile del Settore Ragioneria e di legittimità del Sig. Segretario Generale.

Il Dirigente 8° Settore
Dott. *[Signature]* LOPEZ





2

ALLEGATO A

Prefettura di Napoli

n. 1407/Gs. /AA. SS. GG.

Napoli, 22.2.97

*Ag. 10/10/97
L. 11-02-97
Am. 10/10/97*

Al COMUNE DI POZZUOLI
Via TITO LIVIO, 2
80078 POZZUOLI (NA)

Contributo richiesto
142.765.000

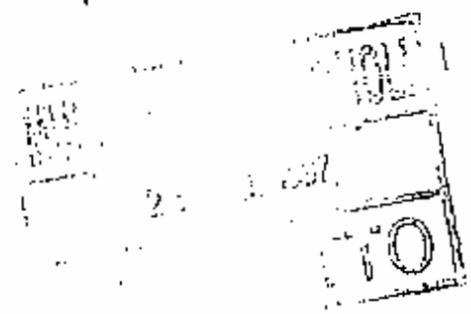
Contributo erogato
154.565.000

Il Ministero dell'Interno ha comunicato l'approvazione del progetto, ai sensi della L.216/91, presentato per l'anno 1996, come sopra specificato.

Ulteriori notizie sono riportate sulla G.U. Ser. Gen. n.24 Suppl.29 del 5 febbraio 1997.

p. IL PREFETTO

ff



9/1/96

Scat. 10/10/97

J. me de Ref. 2/3/97

[Signature]





COMUNE DI POZZUOLI

PROVINCIA DI NAPOLI

Servizio SICUREZZA SOCIALE Categoria Classe Fascicolo
SICUREZZA SOCIALE Annotazioni
 Proposte di deliberazione N. 185 del 7/2/97

Registro delle Deliberazioni del Consiglio Comunale - Deliber. N.15.....

OGGETTO: ---Approvazione dello schema di regolamento del Centro di prima accoglienza ed ospitalità dei minori.

L'anno, millenovecento 97, il giorno 24 del mese di FEBBRAIO nella Casa Comunale, e precisamente nella sala delle adunanze municipali, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di PRIMA convocazione ed in seduta PUBBLICA

Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T. U. 1915, modificato dall'art. 61 del R. D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione, pubblicato all'albo pretorio del Comune; si dà atto che dei seguenti consiglieri in carica:

- | | |
|-------------------------------|------------------------------|
| 1) Mobilio Aldo | 17) Giacobbe Pasquale (57) |
| 2) Andreozzi Gennaro | 18) Giacobbe Pasquale (58) |
| 3) Bandiera Giacomo | 19) <u>ALBORETTI GENNARO</u> |
| 4) Bellofiore Gennaro | 20) Lucignano Filippo |
| 5) Buonanno Oreste | 21) Lucignano Luigi |
| 6) Calazzo Massimo | 22) Maione Francesco |
| 7) Canfora Vincenzo | 23) Martinelli Antonella |
| 8) Carannante Agnello | 24) Martuscelli Paolo |
| 9) Daniele Giov. Battista | 25) Monaco Filippo |
| 10) D'Avino Nunzia | 26) Musetta Gennaro |
| 11) Devoto Gennaro | 27) Perillo Mario |
| 12) Di Bonito Gennaro | 28) <u>BUONO VALENTINA</u> |
| 13) <u>LUBRANO SALVATORE</u> | 29) Sebastiano Camillo |
| 14) <u>PICARIELLO GENNARO</u> | 30) Simeoli Ernesto |
| 15) Fiandra Luigi | 31) Tortorelli Francesco |
| 16) Figliolia Vincenzo | |

Sono assenti i signori: BANDIERA - DANIELE - FIANDRA - BUONANNO - GIACOBBE P. - 58 -
GIACOBBE P. (57) - LUCIGNANO F. - LUBRANO - MAIONE - MARTUSCELLI - MUSETTA -
SIMEOLI - TORTORELLI. RIENTRA BUONO I PRESENTI SONO 18

Presiede la riunione IL PRESIDENTE PROF. FILIPPO MONACO il quale, constatato che il numero dei presenti è legale per l'adunanza, in grado di PRIMA convocazione ed in prosieguo di seduta in discussione l'argomento segnato in oggetto.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune DR. GAETANO VIRTUOSO

SONO PRESENTI ALTRESI GLI ASSESSORI: POERIO - POLLIO PIETRO PAOLO - FENOCCHIO -
D'AGOSTINO - D'ORIANO M.R. - D'ORIANO R. -

IL CONSIGLIO

Premesso che con atto di G.M. n. 329 del 28.03.96 è stato approvato il progetto di istituzione di un centro di prima accoglienza per i minori Legge 216/91 ;

Che con lo stesso atto veniva proposto all'esame del Consiglio Comunale il regolamento del centro di prima accoglienza per la necessaria approvazione ;

Considerato che per l'esame di detto regolamento il Sindaco, ai sensi dell'art. 6.4 dello Statuto Comunale, ha provveduto con proprio Decreto n. 26091 del 07.06.96 ad istituire la Commissione Speciale per la predisposizione dello schema definitivo del regolamento del centro per la prima accoglienza ed ospitalità dei minori che si allega alla presente quale parte integrante (ALL. A) ;

Che tale Commissione, così come si evince dai verbali allegati (ALL. B), è stata convocata ben quattro volte senza poter provvedere al suo insediamento, per mancanza del numero legale dei componenti ;

Che con nota n. 93 del 13.01.97 sono stati trasmessi gli atti ad essi concernenti al Presidente del Consiglio Comunale Prof. F. MONACO ;

Che il Prof. F. MONACO con nota n. 81/S.G. (ALL. C) ha dato mandato al Dirigente dell'8° Settore di predisporre con urgenza lo schema di deliberazione consiliare per l'approvazione del detto regolamento ;

Udito il relatore, il quale propone di approvare lo schema di regolamento del centro per la prima accoglienza ed ospitalità dei minori, così come predisposto dall'ufficio, composto di n. 16 articoli che disciplinano il funzionamento del centro come struttura atta ad ospitare minori di ambo i sessi, di età non inferiore ai sei anni, per una durata massima di 48 ore ;

IL CONSIGLIO

Presenti ___ : ___

Votanti ___ : ___

Favorevoli _ : ___

Contrari _ : ___

DELIBERA

- 1) La narrativa è parte integrante del presente deliberato e pertanto il suo contenuto si intende integralmente riportato;
- 2) Di approvare lo schema di regolamento del centro di prima accoglienza ed ospitalità dei minori, così come predisposto dall'ufficio ed allegato alla presente quale parte integrante;

Il Dirigente
Dot. ...

- 3) Di provvedere, dopo l'approvazione da parte del Co.Re.Co., alla ripubblicazione all'Albo Pretorio del Comune come per Legge ;
- 4) Dare incarico, dopo l'esecutività della presente deliberazione, di predisporre apposito piano finanziario finalizzato all'acquisto delle attrezzature, dei materiali ed arredi per l'attivazione del centro, nonché alla quantizzazione delle spese per il suo funzionamento.
- Darsi atto che alla presente deliberazione sono allegati, per costituirne parte integrante e sostanziale, i seguenti atti :
1. Decreto Sindacale n. 26091 del 07.06.96 e schema di regolamento del centro per la prima accoglienza dei minori ; (ALL. A)
 2. n. 4 verbali della Commissione Speciale ; (ALL. B)
 3. nota n. 81/S.G.

IL VICE SINDACO
Prof. Oscar Poerio

Oscar Poerio

" UFFICIO RAGIONERIA "
LA PROPOSTA NON AFFERISCE
ALLA MATERIA CONTABILE
(art. 11, 3 comma, Regol. Cont.)
Rag. Capo Dott. G. Cossiga

IL CONS. DI BONITO: chiesta ed ottenuta la parola richiama all'attenzione il Consiglio circa l'approvazione della proposta, in quanto il parere del Segretario, evidenzia delle perplessità.

Pertanto chiede il rinvio al fine di un ulteriore approfondimento.

IL Sindaco sottolinea che il Consiglio è tenuto esclusivamente all'approvazione dello schema di Regolamento del Centro di prima accoglienza ed ospitalità dei minori e pertanto ritiene la richiesta di rinvio poco pertinente in considerazione delle eccezioni fatte.

IL CONS. ANDREOZZI: Chiesta ed ottenuta la parola esprime in primo luogo che sarebbe stato opportuno che l'Assessore al Ramo relazionasse in merito, e comunque ritiene che sarebbe necessario una riunione dei Capi Gruppo, al fine di chiarire l'argomento anche per quanto riguarda l'impegno finanziario visto che è in corso di redazione il bilancio, pertanto, è per il rinvio della proposta.

IL Sindaco richiama il Consiglio sulla necessità di approvarlo in questa seduta anche perché vi sono ulteriori adempimenti Statutari, motivo per cui si potrà successivamente approfondire la problematica.

L'ASSESSORE FENOCCHIO: dichiara di condividere il parere del Segretario ma osserva, tuttavia, che si opera sulla parte di bilancio.

IL CONS. BELLOFIORE: propone di sospendere per 10 minuti il Consiglio al fine di permettere ai Capi Gruppo di decidere in merito.

IL CONS. DI BONITO: sentiti gli interventi ritira la proposta di rinvio e si associa a quella del Cons. Bellofiore.

IL PRESIDENTE: pone in votazione la proposta di sospensione

a voti unanimi espressi per alzata di mano e con l'assenso del
Cons. Sebastiano

- D E L I B E R A -

Di sospendere brevemente la seduta.

Dopo circa dieci minuti, alle ore 20,00 il Presidente dispone l'appello a seguito del quale risultano assenti i Cons.: BANDIERA- BUONANNO- BUONO- DANIELE- FIANDRA- GIACOBBE (57)- GIACOBBE (58)- LUBRANO- LUCIGNANO F.- MAIONE- MARTUSCELLI- MUNETTA- SIMEOLI- TORTORELLI- I PRESENTI SONO 17.

IL PRESIDENTE: Constatato che il Consiglio é in numero legale per la prosecuzione dei lavori Consiliari dichiara riaperta la seduta.

IL CONS. DI BONITO: chiesta ed ottenuta la parola annunzia il proprio voto favorevole al Regolamento in quanto le sue perplessità sono state del tutto fugate nella riunione dei Capi Gruppo.

L'ASS. POERIO: Relazione sull'argomento-

IL PRESIDENTE mette ai voti i singoli articoli del regolamento- Det- ti articoli sono approvati all'unanimità.

IL Presidente: poiché non vi sono altri Consiglieri che chiedono di intervenire sull'argomento pone in successive e distinte votazioni i 16 articoli del regolamento.

I L C O N S I G L I O

a seguito di distinte e successive votazione a voti unanimi espressi per alzata di mano approva i singoli articoli.

IL PRESIDENTE: pone in votazione complessivamente il testo del Regolamento di che trattasi.

I L C O N S I G L I O

Presenti e votanti 17 a voti unanimi espressi per alzata di mano

- D E L I B E R A -

Di approvare la proposta innanzi descritta che abbiassi qui riportata e fedelmente trascritta.

IL SEGRETARIO CONSILIARE
Dott. Gargano



COMUNE DI POZZUOLI

PROVINCIA DI NAPOLI

SETTORE SEGRETERIA GENERALE

OGGETTO: Parere del Segretario Generale in merito alla legittimità della proposta di delibera avente ad oggetto:

Approvazione dello schema di regolamento del Centro di prima accoglienza ed ospitalità dei minori.

P A R E R E

La proposta si prefigge l'istituzione di un centro di pronta accoglienza ed ospitalità dei minori " nell'ambito degli indirizzi e delle prescrizioni contenute in leggi nazionali e regionali in materia di assistenza Sociale " come si legge al 1° comma dell'art. 1 dello schema del relativo Regolamento predisposto dal dirigente del settore, Dr. Vittorio Lopez.

La proposta reca l'annotazione del Ragioniere Capo espressa ai sensi dell'art. 11 - c.3 - del Regolamento di contabilità in quanto " non afferisce alla materia contabile ". Evidente mente il Ragioniere Capo ha ritenuto di dover esprimere il parere di regolarità contabile sul provvedimento successivo riguardante " il piano finanziario " al quale fa riferimento il punto 4) della parte dispositiva della proposta in oggetto.

Invero lo schema del Regolamento, a prescindere dal piano finanziario predetto, contiene diverse riserve di rapporti convenzionali dal cui perfezionamento non potranno non scaturire oneri a carico del bilancio dell'Ente.

Il Consiglio Comunale dovrebbe quindi essere posto nelle condizioni di previamente conoscere già con la proposta in esame le implicazioni della spesa, almeno presuntivamente, in modo da valutare la proposta anche sotto il profilo della sua correlazione alla programmazione dello stesso secondo gli sviluppi di bilancio ai sensi dell'art. 12 del D. lgs. 77/95 dell'art. 55 - comma 4 - della Legge 142/90.

Né la proposta, in ordine ad altre ipotesi di insorgenza di spesa, chiarisce come l'Ente intenda reclutare le risorse umane individuate, nell'art. 9 del Regolamento ove si prevedano alcuni profili professionali che non pare figurino nell'Organico Comunale.

Null'altro si osserva sulla proposta, di indubbia valenza sociale, a parte la considerazione che nella composizione della Commissione deputata alla scelta dell'Organizzazione di volontariato (art. 13 Regolamento) viene incluso il Segretario Generale dell'Ente quantunque in essa sia stata prevista la figura del dirigente del settore Sicurezza Sociale al quale la presidenza delle commissioni gli è espressamente demandata dall'art. 51 dell'art. 142/90, con riferimento al Segretario Comunale che è investito di una funzione di sovrintendenza e coordinamento delle attività (art. 52 Legge 142/90).

Pozzuoli li 24.2.97

IL SEGRETARIO GENERALE
- DR. GAETANO VIBALDO -



Municipio di Pozzuoli
 PROVINCIA DI NAPOLI

UFFICIO RIPARTIZIONE
 181 del 7/2/92

15/Com.

Il SEGRETARIO GENERALE
 Dott. *[Signature]* Virtuoso

Al Sig. Segretario Generale

Prot. N. _____ All. _____

Risposta al foglio del _____

Div. _____ Sez. _____ N. _____

SEDE

GRAFICA FONSOR - Grigolini - tel. 311463

OGGETTO Parere tecnico espresso ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/90, in merito alla proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto: "Approvazione dello schema di regolamento del centro di prima accoglienza ed ospitalità dei minori".

La proposta di schema di regolamento del centro di prima accoglienza ed ospitalità dei minori, doveva essere sottoposta all'esame della Commissione Speciale, istituita dal Sig. Sindaco ai sensi dell'art. 6.4 dello Statuto Comunale con proprio Decreto n. 26091 del 07.06.96.

Detta Commissione, sebbene convocata per ben 4 volte, non ha espresso il richiesto parere per la predisposizione definitiva dello stesso schema.

Il Presidente del Consiglio Comunale, a tal proposito interessato, ha dato disposizione perché fosse predisposta apposita delibera consiliare per l'approvazione di detto regolamento.

Tanto premesso, nel merito del regolamento, nulla si osserva sulla regolarità tecnica dello stesso, fatti salvi i pareri di regolarità tecnica del Settore del Personale, di regolarità contabile del Settore Ragioneria e di legittimità del Sig. Segretario Generale.

Il Dirigente 8° Settore
 Dott. Vittoria LOPEZ



COMUNE DI POZZUOLI

PROVINCIA DI NAPOLI

15/Com.
-7 GIU. 1996

26091

I L S I N D A C O

Premesso che a mente di quanto disposto dal 3° comma dell'art. 6 dello Statuto Comunale, é stato predisposto schema di regolamento del centro per la prima accoglienza e l'ospitalità dei minori

Che la Conferenza dei Capi Gruppi Consiliari nella seduta del 21/05/96, ha designato - ai sensi del 4° comma dell'art. 6 dello Statuto - i rappresentanti dei Gruppi Consiliari, chiamati a far parte della Commissione che dovrà formulare lo schema definitivo di regolamento da sottoporre al Consiglio Comunale.

Ricordato che sono componenti della Commissione medesima, ai sensi del medesimo art. 6 dello Statuto il Sindaco o suo delegato, il Segretario Generale del Comune o suo delegato ed i funzionari dei servizi competenti nella materia regolamentata.

Atteso che il Segretario Generale del Comune - ai sensi dell'art. 6.5 dello Statuto - ha delegato la D.ssa Enrichetta La Ragione a svolgere le funzioni di Segretario della Commissione.

Ritenuto di costituire la Commissione speciale innanzi citata, determinando - ai sensi dell'art. 16.4 dello Statuto - in giorni sessanta dalla data del presente decreto, il termine per la redazione dello schema definitivo di regolamento.

D E C R E T A

ai sensi e per effetto di quanto previsto dall'art. 6.4 dello Statuto Comunale, é istituita la Commissione speciale per predisporre lo schema definitivo di regolamento del centro per la prima accoglienza e l'ospitalità dei minori.



- Sindaco o Suo delegato		Componente
- Segretario Generale o Suo delegato		Componente
- Cons. Oreste	Buonanno	Componente
- Cons. Vincenzo	Figliolia	Componente
- Cons. Luigi	Lucignano	Componente
- Cons. Francesco	Maione	Componente
- Cons. Antonella	Martinelli	Componente
- Cons. Ernesto	Simeoli	Componente
- Cons. Francesco	Tortorelli	Componente
- Sig. Nicola	Carnevale dirigente comunale	Componente
- D.ssa Enrichetta	La Ragione	Segretario

O R D I N A

che la Commissione speciale innanzi costituita - si riunisca per l'in-
 sediamento, per l'elezione del Presidente e per concordare un calenda-
 rio di lavoro, il giorno 27 GIU. 1996 alle ore 16,00 presso gli uffici
 della Segreteria dell'Assessore all'Assistenza.

La stessa Commissione dovrà concludere i propri lavori entro giorni
 sessanta, rassegnando al Consiglio Comunale lo schema definitivo di re-
 golamento.

D I S P O N E

che copia del presente decreto sia notificato ai Sigg. Componenti della
 Commissione, al Segretario incaricato ed inviato per opportuna conoscen-
 za al Presidente del Consiglio ed all'ufficio di Segreteria Generale.

IL SINDACO

PROF. ALDO MOBILIO

Aldo Mobilio

Comune di Pozzuoli
 80048 Pozzuoli



del Comune
 di Pozzuoli

Aldo Mobilio
 Sindaco

Carnevale
 27 GIU. 1996
 7

COMUNE DI POZZUOLI

PROVINCIA DI NAPOLI

Prot.n° 55212 del 5 DIC. 1996

IL SEGRETARIO GENERALE

Premesso che con decreto sindacale n° 26091 del 7/6/96 è stato costituito - ai sensi di quanto previsto dall'art.6. 4 dello Statuto Comunale - la Commissione Consiliare Speciale per predisporre lo schema definitivo di regolamento del Centro di prima Accoglienza e ospitalità minori.

Atteso che di tale Commissione è componente tra l'altro il Segretario Generale o Suo delegato.

Ritenuto di delegare tale funzione al Dirigente 1° Settore Rag. Salvatore Lubrano.

CONFERISCE

al dirigente 1° Settore Ragioniere Salvatore Lubrano la speciale delega quale componente della Commissione per predisporre lo schema definitivo di regolamento del Centro di Prima Accoglienza e ospitalità minori.

DISPONE

che copia del presente atto sia notificato al Dirigente delegato ed al Segretario della Commissione Dott.ssa Enrichetra La Ragione

Stampa di Pozzuoli
(uff. Notifiche)

Io sottoscritto Notificatore del Comune di Pozzuoli

ho notificato in data di oggi

copia del presente al Sig. Salvatore Lubrano

consegnandola nelle mani di Salvatore Lubrano

5 DIC 1996

Il Segretario Generale

Stylized signature
Dott. Gaetano Virtuoso



ALLA

COMUNE DI POZZUOLI

329

ASSESSORATO ALLA SICUREZZA SOCIALE

Comune di Pozzuoli
Settore Sicurezza Sociale

**Regolamento del Centro per la pronta accoglienza e
l'ospitalità temporanea dei minori.**



Elaborazione
Dirigente del Settore Sicurezza Sociale
Dott. Vittorio Lopez

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO
Prof. Filippo Monaco



Regolamento per il funzionamento del Centro per la pronta accoglienza e l'ospitalità temporanea di minori, temporaneamente privi di ambiente familiare idoneo, ai sensi della Legge 184/83 che non possono essere affidati ad altra famiglia.

Art. 1

Il Comune di Pozzuoli, nell'ambito degli indirizzi e delle prescrizioni contenute in Leggi nazionali e regionali in materia di assistenza sociale, istituisce un Centro di prima accoglienza e ospitalità temporanea protetta, al fine di garantire attività ed interventi di assistenza ed integrazione sociale in favore dei minori. Tale Centro, intitolato a " " , è un presidio socio-assistenziale che svolge temporaneamente compiti sostitutivi delle famiglie, ospitando il minore, assicurandogli un ambiente di vita, appositamente predisposto, per rispondere ai suoi specifici e contingenti bisogni, cognitivi, relazionali e sociali per il periodo strettamente necessario all'adozione di tutti i provvedimenti utili ad assicurare la tutela psico-fisica del minore stesso.

Il Centro può ospitare minori di ambo i sessi in quanto la struttura è articolata con due blocchi notti distinti e separati, così come risulta dall'allegata planimetria.

Art. 2

Il Centro, nell'ambito dell'assistenza sociale eroga prestazioni educativo-assistenziali a favore dei seguenti minori di età non inferiore ai sei anni e sempre accompagnati da rappresentanti delle forze dell'ordine:

- a) Minori in età non inferiore ai quattordici anni, colti dalle forze dell'ordine in fragranza di reato che, non potendo essere incriminati, devono essere riconsegnati alla famiglia;
- b) Minori sorpresi in treno senza biglietto, minori fermati per accattonaggio, vagabondaggio, fuga da casa, istituti ecc. (età fino a diciotto anni) accompagnati dalle forze dell'ordine;
- c) Minori rimasti in stato di abbandono per morte, carcerazione, ospedalizzazione dei genitori o di chi esercita la patria potestà;
- d) Minori sottratti d'urgenza ai genitori o di chi esercita la patria potestà, per maltrattamenti, violenze, sevizie ecc.

In particolare il Centro si propone interventi in favore di minori nomadi ed immigrati.

Art. 3

Le prestazioni di cui al precedente art. 2 sono erogate sotto forma di interventi di collocazione temporanea ed urgente presso il Centro di prima accoglienza, che il Comune di Pozzuoli mette a disposizione nella propria struttura intitolata " " collocata in Via Vigna, Pozzuoli.

La permanenza dei minori presso il centro " " , ha una durata massima di quarantotto ore dall'ingresso.

In tale quadro i minori, di cui alle lettere a e b del precedente art. 2, vengono dimessi, su autorizzazione dell'autorità delle forze dell'ordine che li ha accompagnati, e riconsegnati alle famiglie o a chi esercita la potestà, secondo modalità da definirsi volta per volta. I minori, invece, di cui alle lettere c e d sempre del predetto art. 2, restano inseriti presso il Centro per quarantotto ore e comunque fino a quando i competenti Servizi Sociali di territorio non abbiano adottato i provvedimenti necessari ad assicurare la tutela psico-fisica dei minori stessi.

Qualora minori residenti nel Comune di Pozzuoli, si trovino in gravi situazioni di emergenza, diverse da quelle sopra indicate e che comunque non comportino l'intervento di

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO
Prof. Filippo Monaco



Forze dell'Ordine, il Centro valuta attraverso la propria équipe tecnica, l'effettiva urgenza dell'inserimento, fornendo parere tecnico al Servizio Sociale competente per territorio, che disporrà, con autorizzazione del Sindaco, l'ingresso nel Centro per un massimo di quarantotto ore.

Nei casi in cui per motivi di urgenza, orari, ecc. non sia possibile seguire tale procedura, l'assistente sociale responsabile del Centro, autorizza personalmente l'ingresso del minore per la durata massima dell'accoglienza notturna, prevedendo la dimissione il mattino successivo, salvo la necessità di attivare la prassi di cui sopra.

Il numero massimo complessivo di minori ospitabili nel Centro di prima accoglienza è di 11.

Art. 4

Qualora l'accoglienza di minori si protragga oltre le quarantotto ore, si distinguono i seguenti casi:

A) L'Amministrazione per i residenti a Pozzuoli, la cui permanenza nel Centro si presume vada oltre i termini dell'emergenza (quarantotto ore), informata immediatamente dalla direzione del Centro, dispone affinché il Servizio Sociale, competente per territorio, elabori rapidamente un progetto socio-educativo in collaborazione con l'Assistente Sociale responsabile del Centro e l'équipe tecnica del Centro. Fino al sesto giorno dall'ingresso, la presenza è ritenuta in emergenza. Il progetto socio-educativo, firmato dall'équipe tecnica del Centro " ", congiuntamente agli operatori del Servizio Sociale, competente per territorio, deve essere comunicato al Direttore della Sezione Sicurezza Sociale del Comune di Pozzuoli entro cinque giorni e deve prevedere necessariamente la presenza di un educatore individuale, per un minimo di dodici ore e fino a un massimo di ventiquattro ore settimanali. L'Amministrazione Comunale in casi eccezionali può consentire la permanenza oltre i novanta giorni, così come può consentire l'accoglienza diretta di minori in c.d. media permanenza senza il passaggio dall'emergenza. I posti a disposizione oltre l'emergenza per i residenti a Pozzuoli, sono massimo n. 5.

B) L'Amministrazione Comunale, per i non residenti e per i residenti a Pozzuoli, per i quali non è possibile attivare l'ipotesi lettera A, e che si presume una permanenza nel Centro oltre i tempi dell'emergenza (quarantotto ore), informata immediatamente dalla Direzione del Centro, sollecita, mediante telegramma, il coinvolgimento dei Comuni di residenza dei minori, richiedendo un rimborso di £ _____ giornaliero (da stabilire annualmente da parte della Giunta Comunale) partire dal terzo giorno di presenza ed assicurando un'accoglienza massima di quindici giorni. Trascorsi, infruttuosamente i quindici giorni, il Centro, per il tramite del Servizio Sociale del Comune provvede al ricovero del minore in istituto e/o comunità, dandone la dovuta informativa al Comune di residenza del minore, per l'accollo delle relative spese per l'ospitalità. A tal proposito la Direzione del Centro fornisce al Direttore della Sezione Sicurezza Sociale immediata comunicazione sia telefonica che per iscritto, riguardo alla permanenza di minori oltre le quarantotto ore, fornendo dati anagrafici, residenza e data di ingresso. Il Centro con le stesse modalità dà immediata comunicazione alla Direzione della Sezione Sicurezza Sociale del Comune al momento delle dimissioni.

Art. 5

La Direzione e l'équipe tecnica del Centro sono responsabili della gestione e dell'organizzazione degli interventi educativi-assistenziali, sulla base del programma delle attività e regolamento interno, entrambi approvati dal Comune di Pozzuoli. Il Centro è preposto, altresì, all'aggiornamento per ciascun utente di una scheda contenente i dati del minore e all'elaborazione e all'aggiornamento del progetto di intervento educativo-assistenziale. Tale scheda è conservata nel Centro. Il centro è responsabile dell'elaborazione e gestione dei progetti educativi-assistenziali individuali di cui sopra.

Il progetto deve prevedere finalità, organizzazione degli interventi, attività, ed essere riferito specificamente alle caratteristiche dell'utente. Nell'ambito di ciascun progetto

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO
prof. ~~Giuseppe~~ Monaco



individuare le possibilità, le modalità ed i tempi di eventuali attività educative e di socializzazione interne ed esterne al Centro, che tengano conto evidentemente della personalità, delle motivazioni degli atteggiamenti e comportamenti di ciascun ospite.

Art. 6

Il Centro di pronta accoglienza per adempiere ai suoi compiti si conforma ai seguenti principi:

- Configurarsi come risorsa a disposizione della Comunità Locale;
- Incentrare gli obiettivi e i metodi educativi su rispetto dei diritti del minore, sulla promozione dello sviluppo della personalità e della socializzazione, su un rapporto educativo personalizzato e attento ai bisogni cognitivi ed affettivi dell'ospite.
- Agevolare i rapporti tra minore e genitore e favorire il reinserimento in famiglia, salvo controindicazioni e diversa determinazione dell'Autorità Giudiziaria;
- Favorire il rapporto degli ospiti con il contesto sociale di riferimento;
- Collaborare con i Servizi territoriali predisposti alla tutela dei minori e con l'Autorità Giudiziaria competente.

Art. 7

Il Centro di pronta accoglienza deve predisporre strategie e piani socio-assistenziali educativi secondo quanto disposto dalle norme nazionali e regionali in materia, nonché rispettare i requisiti funzionali, strutturali e di accessibilità ivi indicati, a fine di conseguire l'iscrizione, ai sensi di quanto disposto dal Consiglio Regionale della Campania con Del. n.92/1 del 25/06/92, in esecuzione della legge del 23/12/1975, n.698.

Il Centro provvede, altresì, a trasmettere alla Direzione della Sezione Sicurezza Sociale del Comune:

- mensilmente le presenze degli utenti ed i verbali delle consegne e del diario giornaliero;
- annualmente la relazione di verifica sull'attività svolta.

Art. 8

Il Comune di Pozzuoli, al fine di garantire il funzionamento del centro ed, in particolare, per conseguire gli obiettivi di cui agli articoli precedenti, si avvale di personale comunale ed, in mancanza, delle organizzazioni di volontariato, iscritte nel Registro Regionale di volontariato.

Il Centro può anche avvalersi di obiettori di coscienza ai quali il Comune deve assicurare tutto quanto previsto dalle disposizioni vigenti, e di personale cassaintegrato, appositamente formato e preavviato nell'ambito di un progetto socialmente utile, finalizzato all'assistenza e all'educazione dei minori.

Il Centro si avvale, altresì, per la parte sanitaria, mediante stipula di apposita convenzione dei servizi sanitari operanti sul territorio, ed in particolare del supporto del dipartimento di Salute Mentale e del Servizio Materno Infantile

Art. 9

- Il Centro per il suo funzionamento si avvale di personale con i seguenti profili professionali:
- a) n. 6 educatori in possesso del diploma di scuola media superiore e con adeguato curriculum professionale formativo conseguito o mediante le normali forme di qualificazione professionale o per aver maturato adeguata esperienza nel settore;
 - b) n. 1 Assistente Sociale con adeguata esperienza professionale nel settore al quale viene affidato il compito di referente organizzativo del gruppo operante nel Centro, nonché la Direzione del Centro medesimo;
 - c) n. 2 istruttori appartenenti all'area amministrativa contabile per lo svolgimento di attività di carattere istruttorio nel campo amministrativo e contabile, anche mediante la raccolta, l'organizzazione ed elaborazione di dati ed informazioni di natura complessa;
- d) n. 2 cuochi;

IL PRISIDENTE
DEL CONSIGLIO
prof. Filippo Monaco



- e) n. 4 operatori d'appoggio;
- f) n. 2 inservienti;
- g) n. 1 psicologo a n. 10 ore settimanali per n. 52 settimane all'anno che insieme all'Assistente Sociale responsabile del Centro concorre a formare l'équipe tecnica del Centro.

Il Centro garantisce la presenza contemporanea di almeno due adulti (di cui un educatore) ventiquattro ore su ventiquattro per n. 365 giorni all'anno.

Il Centro relativamente alle forniture fa direttamente riferimento alla Sezione Economato del Comune, che assume la gestione economica del Centro medesimo.

Art. 10

L'équipe tecnica svolge le seguenti funzioni in stretta collaborazione con l'ASL NA/2 competente per territorio:

PER IL SERVIZIO EMERGENZA:

- studio ed osservazione del singolo caso;
- rapporti con la Questura (in prevalenza Ufficio minori ed Ufficio stranieri);
- rapporti con la Magistratura qualora i minori ospitati non sono residenti a Pozzuoli;
- rapporti con l'ASL;
- rapporti con le famiglie dei minori;
- individuazione di possibili percorsi educativi;
- supporto psicologico diretto al minore.

PER IL SERVIZIO OLTRE L'EMERGENZA:

- elaborazione e super visione del progetto educativo all'interno del centro per il singolo minore;
- intervento psico-educativo diretto sul minore;
- rapporti di stretta collaborazione con il Servizio Sociale del Comune, competente per territorio, che mantiene la titolarità complessiva del caso;
- rapporti con la famiglia del minore soprattutto in relazione alla vita di comunità;
- rapporti con l'ASL.

Nel caso eccezionale che i minori accolti nel Centro non abbiano il Servizio Sociale di riferimento (es. nomadi o stranieri,) l'équipe tecnica assume i compiti tipici dell'équipe territoriale.

PER I DUE SERVIZI COMPLESSIVAMENTE:

- supervisione e supporto tecnico agli operatori;
- analisi epidemiologica.

L'équipe tecnica operante nel centro risponde per il proprio operato professionale alla Direzione della Sezione del Servizio Sociale.

Art. 11

Il Comune di Pozzuoli, in relazione alle prestazioni di cui ai precedenti articoli, si riserva:

- la programmazione tecnica ed il coordinamento dei piani di intervento;
- la decisione in merito alla presa in carico degli utenti ed alla durata degli interventi;
- la definizione complessiva delle modalità di rapporto con gli ospiti, con i nuclei familiari, con gli altri servizi socio-sanitari e con tutte le istituzioni presenti sul territorio;
- la verifica degli interventi socio-educativi;
- l'ammissione e l'approvazione dei progetti socio-educativi per l'accoglienza di minori, nei casi previsti dal precedente art. 4;
- i rapporti con l'ASL NA/2 per la copertura sanitaria del Centro;
- la vigilanza sull'attività del Centro;
- la stipula di convenzioni con altri Comuni del comprensorio flegreo che volessero usufruire del servizio del Centro per la pronta accoglienza.

Il Comune di Pozzuoli per l'espletamento dei suddetti compiti si avvale del proprio servizio civile che si avvale, altresì, mediante stipula di apposita convenzione, dei servizi sanitari operanti

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO
prof. Filippo Monaco



sul territorio ed, in particolare, del supporto del dipartimento di Salute Mentale e del servizio Materno Infantile.

Art. 12

L'Amministrazione Comunale, nel caso volesse ricorrere, per la gestione del Centro, alla collaborazione di organizzazioni del volontariato, regola i rapporti, intercorrenti tra le organizzazioni prescelte ed il Comune, attraverso la stipula di apposita convenzione.

L'intendimento di stipulare convenzioni, la tipologia delle prestazioni, il progetto dell'intervento, la sua durata ed i criteri di priorità, comprovanti l'attitudine e capacità operativa delle organizzazioni, a cui ci si attiene per la scelta dell'organizzazione, devono essere pubblicizzati attraverso la pubblicazione di apposito Avviso Pubblico all'Albo Pretorio del Comune e nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nonché, per estratto, pubblicato, su uno o più quotidiani d'interesse locale e regionale. Di quanto innanzi va data, comunque, comunicazione a tutte le organizzazioni di volontariato, operanti nel territorio comunale e regionale e iscritte nel registro regionale da almeno sei mesi nel settore oggetto della convenzione.

La convenzione deve prevedere:

- a) la tipologia delle prestazioni, il progetto dell'intervento e la sua durata;
- b) l'elenco nominativo delle persone fisiche che sono impegnate come volontarie e la loro competenza professionale;
- c) l'impegno a svolgere con continuità le attività convenzionate;
- d) le modalità di coordinamento fra l'Organizzazione e l'Ente;
- e) la copertura assicurativa, a carico dell'Ente, del rischio di infortunio subito o procurato dall'operatore volontario durante l'espletamento dell'attività convenzionata;
- f) la disciplina dei rapporti finanziari, ivi comprese le modalità di rendicontazione;
- g) la verifica periodica dei risultati conseguiti;
- h) le cause e le modalità di rescissione della convenzione.

Tutte le convenzioni devono essere comunicate, dopo la stipula, alla Commissione Regionale, di cui all'art. 8 della Legge Regionale del 08.02.93 n. 9.

Art. 13

L'Amministrazione Comunale per la scelta della Organizzazione di volontariato con cui stipulare la convenzione, si affida ad apposita Commissione che oltre a verificare l'iscrizione nel Registro regionale da almeno sei mesi, deve dare priorità alla Organizzazione in possesso dei seguenti requisiti e/o della maggior parte degli stessi:

- 1) esperienza specifica maturata dall'Organizzazione nell'attività oggetto di convenzione;
- 2) qualificazione del personale volontario in relazione alle prestazioni da erogare con particolare riguardo alla frequenza di corsi di formazione professionale e alla formazione permanente dei volontari;
- 3) rilevante prevalenza dell'impiego di volontari rispetto al personale dipendente o convenzionato in relazione al tipo di attività erogate;
- 4) continuità di presenza degli stessi operatori, tale da garantire un adeguato svolgimento dell'attività in relazione alle finalità da perseguire;
- 5) la disponibilità da parte dell'Organizzazione di strutture e servizi idonei ed adeguati ad assicurare lo svolgimento delle attività oggetto della convenzione;
- 6) una Organizzazione operativa stabile sul territorio Comunale e/o della Provincia di Napoli;
- 7) spesa prevista per il rimborso del costo delle prestazioni;
- 8) la garanzia delle qualità del servizio comprovata anche da esperienze precedentemente maturate;
- 9) autonomia funzionale ed organizzativa;
- 10) l'offerta di modalità a carattere innovativo e/o sperimentale per lo svolgimento di interventi o gestione dei servizi.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO
prof. Filippo Monaco



La Commissione incaricata della scelta dell'Organizzazione di volontariato è così composta:

- 1) Segretario Generale - componente;
- 2) Dirigente del Settore Sicurezza Sociale - componente;
- 3) Direttore della Sezione Sicurezza Sociale - componente;
- 4) Un Assistente Sociale - componente;
- 5) Una unità amministrativa con funzione di segretario.

Art. 14

Il Comune di Pozzuoli e l'Organizzazione di volontariato con la stipula della convenzione, concordano e sottoscrivono il progetto globale di intervento nonché le eventuali modifiche dello stesso.

Tale progetto deve contenere la tipologia delle prestazioni previste, l'utenza coinvolta, la durata degli interventi, le modalità di rapporto con gli utenti e la loro famiglia, la metodologia di verifica delle attività svolte, l'eventuale previsione di rimborso spese a carico del Comune di Pozzuoli.

Art. 15

Il Comune di Pozzuoli, provvede ad erogare per il periodo corrispondente, il rimborso delle spese, effettivamente sostenute dall'Organizzazione di volontariato, per le prestazioni relative al progetto di cui al precedente art. 9.

In particolare il Comune di Pozzuoli si fa carico del rimborso della somma mensile di £ _____ (da stabilire annualmente da parte della Giunta Comunale) quale contribuzione agli oneri derivanti dalle spese generali dell'Organizzazione; la somma di £ _____ mensili (da stabilire annualmente da parte della Giunta Comunale) per ogni utente che è ospite del Centro tutto il giorno, la somma di £ _____ (da stabilire annualmente da parte della Giunta Comunale) mensili per ogni utente che è ospite per metà giornata, la somma di £ _____ mensili (da stabilire annualmente da parte della Giunta Comunale) per ogni utente che viene ospitato per alcuni giorni e/o nel fine settimana.

Sono, altresì, a carico del Comune tutte le spese occorrenti per il funzionamento del Centro ivi compresi quelle per il vitto e il vestiario dei minori. A tal proposito entro il 30 Ottobre di ogni anno la Direzione del Centro provvede alla redazione di apposito bilancio di previsione per l'anno successivo e lo trasmette alla Direzione del Settore Ragioneria per le incombenze di competenza.

Art. 16

La richiesta di accoglienza nel Centro, è determinata dalle Forze dell'Ordine, dalla Autorità Giudiziaria, oppure formulata dal Servizio Sociale del territorio o da altri (tutori, ecc.).

Le dimissioni seguono l'iter e le modalità tecnico-formali, indicate nel progetto specifico d'inserimento del minore, e i successivi accordi tecnici, tra l'équipe del Centro e i Servizi Sociali territoriali referenti dei casi, in accordo con le disposizioni dell'Autorità Giudiziaria e con il consenso, dove è possibile, dei familiari e dei tutori.

IL PRASIDENTE
DEL CONSIGLIO
prof. Filippo Monaco



ALL. D.

15/cons.



COMUNE DI POZZUOLI
(Provincia di Napoli)

Verbale n. 4

L'anno 1986, il giorno 5 del mese di dicembre, negli uffici dell'Assessore all'Assistenza alle ore 16.00 risulta convocata la Commissione speciale, per la redazione dello schema definitivo di regolamento del Centro per la prima accoglienza e l'ospitalità dei minori per procedere al suo insediamento e all'elezione del Presidente.

Presenti:

- Assessore Prof. Oscar POERIO (delegato dal Sindaco);
- Dott. Vittorio LOPEZ - Dirigente 8° Settore;
- Rag. Salvatore LUBRANO (delegato dal Segretario Generale);
- Cons. Sig.ra Antonella MARTINELLI.

Assenti:

- Cons. Sig. Oreste BUONANNO;
- Cons. Sig. Vincenzo FIGLIOLIA;
- Cons. Sig. Luigi LUCIGNANO;
- Cons. Sig. Francesco MAIONE;
- Cons. Sig. Ernesto SIMEOLI.

Il Dirigente dell'8° Settore, Dott. Vittorio Lopez, evidenzia l'urgenza che riveste l'approvazione del Regolamento per il funzionamento del Centro, preliminarmente alla richiesta di autorizzazione al funzionamento della struttura da presentare alla Regione Campania. Sottolinea, in tale contesto, che i lavori per la realizzazione del Centro sono terminati, circostanza questa, che richiede l'accelerazione, di tutto l'iter per concretizzare il funzionamento del Centro medesimo.

I convenuti, preso atto della mancanza del numero legale, lasciano l'ufficio alle ore 17.00, concordando nel ritenere oltremodo inutile un'altra riunione, in considerazione delle precedenti, tutte andate deserte. Decidono, quindi, di rimettere il tutto al Presidente del Consiglio Comunale.

Il Segretario
[Signature]

I Componenti
[Signature]

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO
Prof. Filippo Monaco





COMUNE DI POZZUOLI
(Provincia di Napoli)

Verbale 3

L'anno 1996 il giorno 25 del mese di novembre negli uffici dell'Assessore all'Assistenza alle ore 16.00, risulta convocata la Commissione speciale per la redazione dello schema definitivo di regolamento del centro per la prima accoglienza e l'ospitalità dei minori per procedere al suo insediamento e all'elezione del presidente.

Presenti:

Assessore prof. Oscar POERIO - delegato dal Sindaco;
Cons. Sig. Antonella MARTINELLI;
Cons. Sig. Francesco TORTORELLI; (ore 16.50)

Assenti:

Cons. Sig. Oreste BUONANNO;
Rag. Sig. Nicola CARNEVALE;
Cons. Sig. Vincenzo FIGLIOLIA;
Cons. Sig. Luigi LUCIGNANO;
Cons. Sig. Francesco MAIONE;
Cons. Sig. Ernesto SIMEOLI.

I convenuti, preso atto della mancanza del numero legale, lasciano l'ufficio alle ore 17.00, concordando per il giorno 05.12.96 alle ore 16.00 negli stessi uffici la data della prossima riunione, previo notifica di convocazione a tutti i Sigg. Componenti della Commissione stessa.

Il Segretario

I Componenti





COMUNE DI POZZUOLI
(Provincia di Napoli)

Verbale 2

L'anno 1996 il giorno 05 del mese di luglio negli uffici dell'Assessore all'Assistenza alle ore 17.00, risulta convocata la Commissione speciale per la redazione dello schema definitivo di regolamento del centro per la prima accoglienza e l'ospitalità dei minori per procedere al suo insediamento e all'elezione del presidente.

Presenti:

Assessore prof. Oscar POERIO - delegato dal Sindaco;
Cons. Sig. Vincenzo FIGLIOLIA; (ore 17.45)
Cons. Sig. Antonella MARTINELLI; (ore 17.45)
Rag. Nicola CARNEVALE.

Assenti:

Cons. Sig. Oreste BUONANNO;
Cons. Sig. Luigi LUCIGNANO;
Cons. Sig. Francesco MAIONE;
Cons. Sig. Ernesto SIMEOLI;
Cons. Sig. Francesco TORTORELLI.

I convenuti, preso atto della mancanza del numero legale lasciano l'ufficio alle ore 18.00.

Il Segretario

I Componenti



Verbale 1

L'anno 1996 il giorno 27 del mese di giugno negli uffici dell'Assessore all'Assistenza alle ore 16.00, risulta convocata la Commissione speciale per la redazione dello schema definitivo di regolamento del centro per la prima accoglienza e l'ospitalità dei minori per procedere al suo insediamento e all'elezione del Presidente.

Presenti:

Assessore Prof. Oscar Poerio - delegato dal Sig. Sindaco;
Consigliere Sig. Francesco Tortorelli;
Direttore di servizio Sig. Nicola Carnevale.

Assenti:

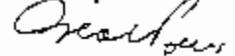
Segretario Generale;
Cons. Oreste Buonanno
Cons. Vincenzo Figliolia;
Cons. Francesco Maione;
Cons. Antonella Martinelli;
Cons. Ernesto Simcoli.

I convenuti, preso atto della mancanza del numero legale lasciano l'ufficio alle ore 17.00, concordando il rinvio della riunione per il giorno 05.07.96 alle ore 17.00.

Il Segretario.



I Componenti





Municipio di Pozzuoli
 PROVINCIA DI NAPOLI

15/000
 16 GEN. 1997

Alla Dott.ssa Enrichetta La Ragione
 Direttore di Sezione
 S E D E
 p.c. Al Dirigente dell'8° Settore
 Dott. Vittorio Lopez

Prot. N. 21/5-6 All. _____
 Risposta al foglio del _____
 Div. _____ Sez. _____ N. _____

S E D E
 GRAFICA FONSOR - GRAFICA ...

OGGETTO: Regolamento del Centro per la prima accoglienza e l'ospitalità dei minori.

In riferimento alla Sua nota n° 93 del 13/01/97, relativa all'oggetto, La interesso a predisporre con urgenza schema di delibera Consiliare per l'approvazione del regolamento in oggetto.

Dalla proposta dovrà ovviamente emergere la circostanza per cui si prescinde dall'esame dello schema del regolamento da parte della Commissione di cui all'art. 6 comma 4 dello Statuto.

La proposta di delibera, munito del parere di regolarità tecnico del Dirigente dell'8° Settore, dovrà essere rimessa in tempi brevi all'ufficio di Segreteria per gli ulteriori adempimenti di competenza.

Distinti saluti

VIII
 E. I. 202 cla 3/1/1997



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
 PROF. FILIPPO MONACO

[Handwritten signature]

Domènica Regina

23/1/1997

*per quanto
 le delibere
 di approvazione
 del regolamento
 Al momento dopo
 l'approvazione del
 regolamento, si
 deve inviare
 il regolamento al
 Comune di Pozzuoli
 per la deliberazione
 del Consiglio
 23/1/1997*



93 del 13/1/97

Municipio di Pozzuoli

PROVINCIA DI NAPOLI

Al Presidente del Consiglio Comunale

Prot. N. _____ All. _____

Prof. Filippo MONACO

Risposta al foglio del _____

SEDE

Div. _____ Sez. _____ N. _____

GRAFICA FLEGREA - Pozzuoli - Tel. 3251813

OGGETTO: Trasmissioni atti.

Per aderire ad analoga disposizione dei componenti la Commissione di cui al verbale n. 4 del 05.12.96, si trasmettono in uno alla presente gli atti concernenti la Commissione Speciale istituita con Decr. Sind. N. 26091 del 07.06.96 per la predisposizione dello schema definitivo di Regolamento del Centro di prima accoglienza e ospitalità dei minori.

1. Decreto Sindacale n. 26091 del 07.06.96 ;
2. Delega Sindacale n. 26253 del 10.06.96 ;
3. Delega del Segr. Generale n. 55712 del 05.12.96 ;
4. Nn. 4 Verballi di Commissione ;
5. Schema di Regolamento del Centro per la pronta accoglienza e l'ospitalità temporanea dei minori.



Il Segretario della Commissione
Dott.ssa Enrichetta La Razione

del che il presente verbale che letto, confermato viene sottoscritto come appresso:

IL CONSIGLIERE ANZIANO
SIG. V. FIGLIOLIA

IL PRESIDENTE
PROF. F. MONACO

IL SEGRETARIO GENERALE
DR. GAETANO VITRUOSO

- 4 MAR 1997

SI ATTESTA che le presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio dal
venerdì per quindici giorni (punto 1 art. 47)

Il Capo Sezione responsabile

DR. SSA DIGLIO

La presente deliberazione, come risulta dal foglio di trasmissione è stata ricevuta dalla segreteria del Comitato Regionale di

Controllo in data 04 MAR 1997

Il Direttore di servizio responsabile
IL DIRETTORE DI SERVIZIO
della Segreteria Generale

Spazio riservato ad eventuali decisioni di annullamento, di richiesta di chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio (art. 46 punto 4 legge 142/90).

Sezione provinciale di Napoli del Comitato Regionale di Controllo, con nota n. 204260 del 17.3.97 ha chiesto chiarimenti o elementi integrativi di giudizio a questo Comune. La stessa n. del del presentata alla detta Sezione le

IL SEGRETARIO

Constatato che è decorso il termine di venti giorni dalla ricezione innanzi indicato senza che sia stato comunicato provvedimento di annullamento o di richiesta di chiarimenti o elementi integrativi del CO. RE. CO.

Si dà atto che la presente deliberazione è divenuta oggi esecutiva, ai sensi dell'art. 46 punto 1 della legge 142/90.

Provvedimento che viene assegnato a:

per le procedure attuative, ai termini del punto 4 dell'art. 53 della stessa legge.

Addi

Il Segretario Generale

Ricevuta da parte del responsabile.

Copia della suesclusa deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

Addi

Firma

di approvare la proposta di deliberazione come innanzi
e che qui abbiai per riportata e trascritta.

A A

UFFICIO REGIONALE
COMUNE DI PIZZUOLI
Via ...
Pizzuoli (C.A. ...)
Reg. ...

Eto D.ssa T. Bianco

COMUNE DI PIZZUOLI
Prot. N. ...
Artico II - 9 - NOV. 1998
class. fasc.

F. 10
II SEGRETARIO GENERALE
Dott. Gaetano Vincenzo

Prot. n. 2007/11
La Sezione ...
98-10-13/30
«PRENDE ATTO»



II. SECRETAR

[Handwritten signature]

Del che il presente verbale che letto, confermato viene sottoscritto come appresso:

IL CONSIGLIERE ANZIANO
SIG. CARLO MORRA

IL PRESIDENTE
SIG. GENARO ANDREOZZI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. GAETANO VITTUOSO

SI ATTESTA che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio dal
19 0 1. 1998
venerdì per quindici giorni (comma 1 art. 47 legge 142/90).

Si attesta che l'originale è pervenuto all'Ufficio amministrativo. Il Capo Sezione responsabile
all'albo pretorio del Comune dal 7-12-98
DOTT. SSA DIGLIO
al 22-12-98 senza opposizioni.
Pozzuoli, li 23-12-98

A) Procedura per le delibere non soggette al controllo preventivo di legittimità
al controllo preventivo di legittimità

Constatato che
— sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione così come attestato innanzi senza che sia pervenuta richiesta di invio a controllo ai sensi del comma 38 art. 17 legge 127/97.

Si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art. 47 comma 2 della legge 142/1990;

Addi
Il Dirigente Segreteria Generale

Provvimento che viene assegnato per l'esecuzione a:

Addi
Il Segretario Generale

La presente deliberazione è rimessa al CO.RE.CO. su richiesta dei Consiglieri ai sensi del comma 38 - art. 17 - Legge 127/97. Segue, pertanto, ai fini dell'esecutività lo schema della procedura sub B).

Addi
Il Dirigente Segreteria Generale

B) Procedura per le delibere soggette al controllo preventivo di legittimità.

— La presente deliberazione, come risulta dal foglio di trasmissione, è stata ricevuta dalla segreteria del Comitato Regionale di Controllo in data 1.9.OTT. 1998

Constatato che è decorso il termine di trenta giorni dalla ricezione innanzi indicato senza che sia stato comunicato provvedimento di annullamento o di richiesta di chiarimenti o elementi integrativi da parte del CO.RE.CO.

Si dà atto che la presente deliberazione è da oggi divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 17 comma 40 della legge 127/97.

Addi
Il Dirigente Segreteria Generale

Spazio riservato ad eventuali decisioni del CO.RE.CO.

Ricevuta da parte del responsabile.
Copia della suesesa deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

Addi
Firma